

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL 24 MAGGIO 2023

VERBALE DI SINTESI DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL 24 MAGGIO 2023					
Oggi, in Pavia, presso la sala del CdA dell'Università di Pavia, alle ore 14.30, sono convenuti i sottoindicati Signori, componenti le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale dell'Università:					
			P	a	g
1	PROF. PIETRO PREVITALI	Pro Rettore Organizzazione e Risorse Umane	X		
2	DOTT.SSA EMMA VARASIO	Direttore Generale	X		
3	SIG.RA MIRANDA PARMESANI	Responsabile UOC Relazioni sindacali, facilitazione amministrativa e formazione	X		
4	SIG. LUIGI DE LEONARDIS	FLC CGIL	X		
5	DOTT.SSA PATRIZIA ARCIDIACO	FLC CGIL			X
6	SIG.RA ELISABETTA VERRI	Coordinatrice RSU	X		
7	DOTT. SALVATORE GIGLIO	Componente RSU			X
8	SIG. MAURIZIO ROSSIN	Componente RSU	X		
9	DOTT.SSA MARIA MAZZUCHELLI LOPEZ	Componente RSU	X		
10	DOTT.SSA MICHELA COMENSOLI	UIL SCUOLA RUA (segretario) e Gruppo di coordinamento RSU/vice coordinatrice	X		
11	DOTT.SSA NADIA LIISTRO	UIL SCUOLA RUA (segretario regionale)		X	
12	DOTT. FABIO NALDI	UIL SCUOLA RUA		X	
13	DOTT.SSA RAFFAELLA PETTI	UIL SCUOLA RUA	X		
14	SIG.RA ANTONELLA BONTEMPI	Componente RSU			X
15	SIG.RA VALERIA SUARDI	Componente RSU		X	
16	SIG. FRANCESCO RAMAIOLI	Componente RSU			X
17	SIG. GIUSEPPE GIRONE	CISL FSUR (segretario) e componente RSU	X		
18	SIG. ANGELO VICINI	CISL FSUR	X		
19	DOTT. GABRIELE MALINVERNI	Gruppo di coordinamento RSU	X		
20	DOTT. ANDREA PANIGADA	Componente RSU	X		
21	DOTT.SSA SPALLA MELISSA	Componente RSU	X		
22	DOTT. GIUSEPPE GIALLONGO CRAVE'	ANIEF			X
23	DOTT. MATTEO PADOVAN	SNALS CONFSAL	X		

Sono inoltre presenti:

- dott.ssa Maria Teresa Protasoni – Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Organizzativo
- dott. Andrea Verzanini - Responsabile del Servizio Gestione Trattamento Economico e Previdenziale
- dott.ssa Samantha Bisio – Responsabile U.O.C. Sviluppo Organizzativo
- dott.ssa Sandra Castelli - U.O.C. Relazioni sindacali, facilitazione amministrativa e formazione
- dott.ssa Barbara Viganone - U.O.C. Relazioni sindacali, facilitazione amministrativa e formazione

La riunione è stata convocata, con modalità telematica, con nota del Prorettore all'Organizzazione e Risorse umane dell'11 maggio 2023, per trattare il seguente ordine del giorno

Approvazione verbali:

22 marzo 2023 (all.1)

Comunicazioni

- Nuova composizione del tavolo
- Innalzamento tetto fringe benefit per dipendenti con figli a carico

Contrattazione

- Nessun punto

Confronto

- Approfondimenti ore di straordinario

Informazione

- Linee guida mailing list (all.2)

Varie ed eventuali

Alle ore 14.30 il Prorettore apre la seduta.

Approvazione verbali (all. 1)

Il Prorettore rileva che sono state accolte le richieste di integrazione e pertanto si approva il verbale della seduta del 22 marzo 2023 (all. 1).

Comunicazioni

Nuova composizione del tavolo di contrattazione (relatore: Prorettore)

Il Prorettore presenta i nuovi componenti della RSU Melissa Spalla (CISL) e Antonella Bontempi (UIL), assente giustificata, che sostituiranno rispettivamente Francesca Capuano e Ivo Barbieri.

Il Prorettore dà il benvenuto anche al rappresentante del sindacato Snals Confasal Università, Dott. Matteo Padovan che, a seguito della sottoscrizione a livello nazionale del CCNL biennio economico 2019-2021, siederà al tavolo di contrattazione.

Infine, saluta e presenta la dott.ssa Barbara Viganone della UOC Relazioni sindacali, facilitazione amministrativa e formazione che aiuterà nella gestione e operatività delle relazioni sindacali.

A tutti il Prorettore e il tavolo danno il benvenuto e augurano buon lavoro.

Fringe benefit (relatore: Bisio)

Il DL 48/2023, cd Decreto Lavoro, prevede l'innalzamento del tetto dei fringe benefit a 3.000€ per i dipendenti con figli a carico. Nel nostro caso quindi l'intero importo di 400€ messo a disposizione come portfolio welfare, per questa tipologia di dipendenti, sarà utilizzabile per categorie di spesa rientranti nei fringe benefit, mentre il limite rimane invariato per gli altri. Il decreto prevede inoltre il rimborso delle bollette per utenze. L'Ateneo per il tramite dell'ufficio si è subito attivato con il fornitore. Non appena sarà implementata la modifica in piattaforma, saranno comunicate le informazioni operative a tutto il personale.

La RSU (Verri) chiede se il rimborso bollette sarà previsto per tutti.

L'Amministrazione (Bisio) precisa che le modalità di applicazione di quanto previsto dal decreto saranno verificate con il fornitore. Si tratta infatti di una modifica prevista dalla normativa che dovrà essere introdotta per tutti gli enti interessati.

Incontro ProRettore

Il Prorettore comunica che il giorno 7 giugno alle ore 14 presso l'Aula Scarpa si terrà l'incontro dedicato al PTA e CEL. Il tema dell'incontro verterà sulla linea di sviluppo del capitale umano per i prossimi anni.

La SNALS CONFASAL (Padovan) si complimenta per l'iniziativa e ritiene interessante il coinvolgimento e la condivisione del personale tecnico amministrativo per apprendere gli sviluppi futuri che li riguarderanno. Precisa, inoltre, che queste iniziative non sono usuali in molti Atenei.

Alle 14.42 entra Michela Comensoli della UIL.

La RSU (Verri) segnala una richiesta rivolta alla RSU da alcune colleghe e colleghi dell'Area Beni culturali: si dicono contenti per l'uscita della recentissima procedura selettiva ai fini di una PEV per la copertura di 1 posto di categoria D per la Biblioteca di Area Medica riservata al personale di categoria C dell'area biblioteche, e chiedono di avere informazioni su come l'Amministrazione intenda provvedere alla copertura dell'incarico di responsabile della stessa Biblioteca, che tra poco - causa pensionamento del responsabile - risulterà vacante. Chiede quindi come avverrà la selezione e se sarà svolta una manifestazione di interesse tra il personale di categoria D.

L'Amministrazione (Direttore Generale) afferma che la PEV in corso è orientata a potenziare la struttura della Biblioteca, si precisa, però, (Protasoni) che la responsabilità della UOC verrà affidata ad interim al Responsabile del servizio Biblioteche e, successivamente, si valuterà se fare la manifestazione di interesse per l'attribuzione della stessa.

L'Amministrazione (Protasoni) precisa che l'incarico da responsabile della biblioteca non è oggetto della PEV.

Contrattazione

Nessun punto

Confronto

Il Prorettore esce alle ore 15:10.

Approfondimenti ore di straordinario (relatore: DG - Protasoni)

La RSU (Malinverni), con i dati ricevuti dall'amministrazione relativi all'utilizzo delle ore di lavoro straordinario e flessibilità per il periodo 2018-2022, ha elaborato alcuni quadri informativi ed espone al tavolo i risultati:

- I dati su cui si è basato sono stati inviati a suo tempo dall'Amministrazione come concordato nella seduta di contrattazione dell'ottobre 2021. I dati sono stati estrapolati dall'applicativo Startweb in formato Excel (ALLEGATO 1 analisi flessibilità e straordinari.xls)
- I grafici non sono altro che la rappresentazione visiva dei dati forniti e ne rendono più immediata la comprensione.
- Nel grafico presentato viene riportato l'andamento delle quattro variabili richieste, e più precisamente ha graficato il valore totale annuo di:
 - o straordinari a pagamento
 - o straordinari a recupero
 - o flessibilità
 - o straordinari non recuperati

L'analisi evidenzia in generale che:

- non c'è correlazione tra chi svolge attività conto terzi e la fruizione degli straordinari a pagamento;
- nel periodo di tempo analizzato non si nota una crescita né degli straordinari a pagamento, né di quelli a recupero che comunque rimangono prevalenti.

Questo denota che la nuova regola di calcolo sembra tenere sotto controllo la situazione. I dati relativi all'anno '22 sono in parte stimati poiché erano stati forniti non per tutto l'anno. Nei grafici si è quindi provveduto alla stima del periodo mancante.

È possibile comunque identificare il tempo lavorato e perduto come la somma delle ore straordinarie e della flessibilità non recuperata.

Infine la RSU (Malinverni) espone in modo completo l'analisi, supportata da grafici che ben documentano gli andamenti sopra descritti.

Il Prorettore rientra alle ore 15:20.

La CGIL (De Leonardis) chiede al tavolo quali siano le finalità dell'analisi e quale sarà il seguito da dare all'approfondimento.

La RSU (Verri) precisa che si era stabilito di verificare il nuovo modello di calcolo a seguito della modifica apportata all'art. 9 del regolamento orario di lavoro per valutare gli esiti della sperimentazione e identificare eventuali crescite.

Un ulteriore obiettivo è la verifica dell'utilizzo contemporaneo dello straordinario a pagamento e dei compensi da conto terzi.

La RSU (Malinverni) sottolinea che non c'è stato un aumento di ore di straordinario, ma la difficoltà di utilizzare le ore di recupero.

Si apre un dibattito ampio sulla questione dei compensi da straordinario e quelli legati alle attività conto terzi che potrebbe richiedere una specifica attività di ricognizione e di regolamentazione.

La CGIL (De Leonardis) sottolinea che l'istituto degli straordinari deve essere mantenuto tale, ovvero legato alla remunerazione di attività non ordinarie. Evidenzia, inoltre, che dall'analisi si evince un dato interessante da non trascurare: solo un terzo dei lavoratori percepisce straordinari che sono, invece, quota di un fondo destinato a tutti i lavoratori.

L'Amministrazione (Direttore Generale) precisa che l'analisi esposta deve essere inoltre valutata in un quadro ampio considerando altri fattori specifici del periodo oggetto dell'osservazione ovvero: la crisi pandemica, l'utilizzo diffuso dello *smartworking* e l'introduzione di premialità specifiche per attività ben identificabili quali l'apertura dei musei al di fuori dell'orario di lavoro o il supporto dato alle attività legate ai master.

La RSU (Panigada) sottolinea che il rischio del blocco dei 30 minuti giornalieri è quello di non remunerare effettivamente l'extra lavoro, ma di ingenerare comportamenti distortivi (per esempio l'attesa inoperosa dei minuti necessari al completamento del blocco).

La UIL (Comensoli) sottolinea che, in generale a un anno dall'introduzione della nuova regola, si è consapevoli di non avere annullato comportamenti scorretti o azzerato del tutto i disequilibri. Ci sono senz'altro spazi di miglioramento.

Sottolinea che un ruolo fondamentale è quello rivestito dal responsabile della struttura che distribuisce le ore tra il personale sulle effettive necessità e non sempre in modo equo: per una maggiore equità e un'analisi più approfondita, occorre analizzare non solo alcune voci, ma tutte le voci legate ai compensi accessori (per esempio master, premialità ecc. ecc.).

Anche il Pro Rettore evidenzia che la gestione degli straordinari non ha natura compensativa, ma segue un processo di autorizzazione. E' quindi un dibattito in cui elementi diversi faticano a convergere (conto terzi, incentivi tecnici, premialità e altri istituti quali le ore straordinarie remunerate). A chiusura dell'intervento del Prorettore, il tavolo si riserva di valutare una proposta di revisione di parte sindacale.

A tal proposito, la CISL (Vicini) espone il modello dell'Università di Bergamo che ha messo limiti stringenti ai compensi.

La RSU (Verri) conferma che anche l'Università di Milano applica i limiti simili all'Università di Bergamo e ricorda che il tavolo si era impegnato a modificare la clausola inserita nell'accordo.

SNALS CONFISAL (Padovan) espone il modello del suo Ateneo, quello di Padova che pone il limite dei compensi da attività commerciale durante l'orario di lavoro (massimo € 2.500/anno). Per la restante attività, l'Ateneo permette lo svolgimento al di fuori dell'orario di lavoro remunerando come previsto dal Regolamento in vigore. Aggiunge inoltre che l'Università Bicocca invece non pone limiti, ma applica una percentuale progressiva di tassazione ai compensi percepiti a favore dell'Ateneo.

La RSU (Malinverni), tornando sull'argomento degli straordinari, sottolinea che la nuova modalità di calcolo funziona, essendo sotto controllo l'andamento e le assegnazioni delle ore di straordinario. Il tavolo decide, quindi, di non modificare l'attuale regola di calcolo.

Il Prorettore ringrazia la RSU dell'analisi fatta e rimane in attesa di una riflessione da parte del tavolo su come procedere in generale sulla questione calmierazione e limiti compensi accessori.

Informazione

Linee guida mailing list (all.2) (relatore: Pazzi)

Entra alle ore 16:30 la dott.ssa Nadia Pazzi responsabile della U.O.C. Privacy, anticorruzione e trasparenza.

La dott.ssa Pazzi spiega che l'adozione di Linee guida i cui contenuti possono adeguarsi agevolmente all'evoluzione tecnologica e normativa è prevista dal *Regolamento di Ateneo in materia di trattamento dei dati personali e dell'utilizzo delle risorse informatiche e dei servizi di comunicazione*.

L'obiettivo delle Linee guida mailing-list è avere uno strumento di immediata fruibilità che risponde alle numerose e differenti richieste all'uso delle liste.

Le linee guida sono volte a garantire:

- la trasparenza rispetto alla modalità di utilizzo delle liste nell'ambito delle attività istituzionali;
- l'efficacia della comunicazione, evitando la creazione o l'utilizzo ingiustificato delle liste (spam);
- l'utilizzo delle liste nel rispetto della normativa in materia protezione dati personali, nonché dei principi di diligenza, fedeltà e correttezza.

Illustra brevemente le diverse tipologie di mailing list ovvero:

- Liste istituzionali per ruolo: il personale dell'Ateneo e gli studenti, cui è stata attribuita una casella di posta personale istituzionale, vengono automaticamente iscritti alle rispettive liste di servizio generali istituzionali. L'appartenenza alla lista è legata al ruolo con status attivo in Ateneo. L'invio dei messaggi alle liste deve favorire la riconoscibilità del mittente, questo permette anche di gestire agevolmente eventuali risposte. L'indirizzo del mittente deve essere legato preferibilmente alla struttura e non alla persona. Tali liste sono gestite tecnicamente dal personale Area Sistemi Informativi (ASI).
- Liste istituzionali tematiche a gestione autonoma: liste opt-out. Queste liste permettono agli utenti di esercitare il diritto di cancellazione. L'utente può, mediante un'applicazione web, in modo autonomo, cancellarsi dalla lista. L'esercizio di tale diritto comporta, dunque, che gli utenti non riceveranno comunicazioni. Sono create dall'Area Sistemi Informativi (ASI) su richiesta del Responsabile della tematica, previa approvazione del Direttore Generale o del Prorettore Servizi informativi e Comunicazione. Esempi di liste tematiche sono la newsletter unipv, la rassegna stampa, ecc.
- Gruppi tematici: opt-in e opt-out: libera scelta di iscrizione o cancellazione. L'utente può, mediante un'applicazione web in modo autonomo, iscriversi alla lista e

cancellarsi. Il Responsabile del gruppo si occupa della gestione e della configurazione.

L'autorizzazione all'uso delle mailing list di Ateneo istituzionali per ruolo viene concessa dal Rettore o dal suo delegato per materia ovvero il Prorettore Servizi informativi e Comunicazione.

Il responsabile di singola struttura di Ateneo (es. Area, Dipartimento, etc.) è abilitato, senza necessità di autorizzazione, ad effettuare comunicazioni a tutto il personale della propria struttura, utilizzando le liste attualmente disponibili nel sistema di gestione di posta elettronica.

Comunicazioni sindacali

Le OO.SS. e le RSU potranno, attraverso i loro referenti, utilizzare gli strumenti messi a disposizione dall'Ateneo per comunicare con tutti i dipendenti, nel rispetto dell'opportunità dell'invio e senza arrecare pregiudizio allo svolgimento dell'attività lavorativa.

In particolare, le OO.SS. possono avere un proprio account generale di sigla da utilizzare per le comunicazioni e attraverso questo account possono crearsi un gruppo per comunicare con i lavoratori interessati a ricevere messaggi dalla lista. Tale gruppo opt-in e opt-out dovrà essere pubblicizzato nella pagina web dedicata alle relazioni sindacali.

Se l'Organizzazione Sindacale intende utilizzare mailing-list di ruolo o comunque liste per le quali non è consentito l'opt-out, essa deve chiedere autorizzazione al Rettore o, in sua vece, al Prorettore Servizi informativi e Comunicazione.

La CGIL (De Leonardis) chiede la provenienza della richiesta di predisposizione delle linee guida con queste nuove modalità.

La Dott.ssa Pazzi risponde che la stesura delle linee guida è stata promossa dalla governance con l'obiettivo di disciplinare l'uso delle mailing-list nel rispetto della normativa.

Le OO.SS. manifestano il loro dissenso sottolineando che rilevano un problema di comportamento antisindacale essendoci un controllo autorizzatorio a monte da parte dell'Ateneo.

La RSU (Verri) segnala di essere autorizzata dal ProRettore alla comunicazione a scrivere alle liste del personale come Coordinatrice RSU e come Coordinatrice del Comitato iscritti CGIL. Se ha inteso correttamente le linee guida illustrate di fatto revocano tale autorizzazione; chiede quale sia il motivo.

La UIL (Comensoli) ritiene che, con questa modalità, si venga a ledere l'esercizio dell'attività sindacale così come enunciata dall'art. 28 comma 1 dello Statuto dei Lavoratori.

Precisa, inoltre, che la modalità opt-in rischia di disincentivare l'adesione alla mailing list dell'organizzazione sindacale. L'adesione volontaria ad una mailing list da parte dei colleghi non garantisce il ruolo sindacale di informazione e formazione che spetta una organizzazione sindacale perché ne riduce la cassa di risonanza.

Inoltre, afferma che le nuove modalità di comunicazione per le elezioni rispettivamente del Rettore e delle RSU discriminano il personale tecnico amministrativo rispetto al personale docente poiché le linee guida prevedono, per l'elezione del Rettore, tre invii durante la campagna elettorale prima della prima votazione ed un ulteriore invio dopo la prima votazione. Invece, per l'elezione delle RSU, ogni candidato può effettuare un invio nel periodo della propaganda elettorale. Ne chiede quindi la modifica.

La dott.ssa Pazzi prospetta la possibilità di mettere a disposizione delle OO.SS. le liste di distribuzione tematiche opt-out previa valutazione della fattibilità con l'Area Sistemi Informativi e approvazione da parte della governance.

Il Prorettore e il tavolo, viste le criticità elencate, chiedono di procedere utilizzando la modalità ad oggi in essere e di autorizzare tutte le nuove sigle sindacali all'uso delle mailing list di Ateneo per l'invio delle loro comunicazioni sindacali nel rispetto dei diritti dell'informazione.

La Dott.ssa Pazzi ringrazia e lascia la seduta alle ore 16:50.

Varie ed eventuali (relatore: Pro Rettore)

Il Prorettore comunica che è stato costituito il Fondo risorse decentrate per le categorie B, C, D ed EP per l'anno 2023 ed inviato in data 17 maggio 2023 al Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Prorettore illustra gli importi stimati al 2023 confrontati con l'anno 2022 come da tabella, sottolineando la stabilità delle risorse disponibili:

FONDO ACCESSORIO	2022	2023
cat. B C D	2.241.106,00 €	2.268.352,00 €
cat. EP	480.902,00 €	528.295,00 €

CONTO TERZI	2022	2023
Risorse derivanti da progetti di conto terzi o Programmi comunitari (art.63, c.3 lett.a CCNL 16-18) cat. B C D	774.017,00 €	768.095,00 €

Il Prorettore chiede la disponibilità per una seduta di contrattazione straordinaria per sottoscrivere l'ipotesi dell'accordo previa certificazione del fondo.

La RSU e le OO.SS. si rendono disponibili per l'incontro.

Il Prorettore chiude la seduta alle ore 17:15.